STRAGE DI MILANO: ALESSANDRINI, ”LA VIOLENZA BESTIALE E’ TORNATA”

9 Aprile 2015

PESCARA – “Esprimo a nome della città vicinanza non solo ai parenti delle persone morte stamane all’interno del Palazzo di Giustizia di Milano, ma anche alla comunità giudiziaria milanese tutta, che è stata colpita gravemente da quanto accaduto”.

Così il sindaco di Pescara Marco Alessandrini, commenta la strage compuita questa mattina a Milano da Claudio Giardiello dentro il Palazzo di Giustizia. Tre le vittime accertate. Il giudice fallimentare Fernando Ciampi, l’avvocato Lorenzo Alberto Claris Appiani e Giorgio Erba, coimputato dell’autore della strage nel processo, L’assalitore è stato poi arrestato a Vimercate dai carabinieri dopo una fuga in moto. Il sindaco di Pescara è figlio del Sostituto procuratore della Repubblica Emilio Alessandrini, assassinato a Milano dal gruppo terroristico Prima Linea il 29 gennaio del 1979

“Mi tocca anche il fatto – commenta Marco Alessandrini – che a mia memoria sono il giudice Guido Galli e l’avvocato Giorgio Ambrosoli oltre trent’anni fa le “ultime” vittime di questo mondo. Oggi la violenza bestiale è ritornata nelle nostre vite”.

“Una notazione – conclude il sindaco – corre anche sul come sia stato possibile che la persona che ha sparato sia entrato in tribunale armato, un dato che pone problemi al sistema sicurezza soprattutto mentre la città di Milano si prepara ad accogliere una manifestazione internazionale qual è l’Expo”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli